

IL PERSONAGGIO

Odette Giuffrida racconta l'emozione per il bronzo in Giappone, dopo l'argento del 2016 a Rio. E ora punta Parigi 2024

«Una medaglia per Roma»

La judoka innamorata della sua città: amo i suoi vicoli, non potrei vivere in nessun altro posto

Curiosità

«Sono nata a Talenti, anche se ora sto a Ostia vicino a dove mi alleno, mi piace l'odore del mare»

1^a

Judoka

Europea a vincere una medaglia in due olimpiadi consecutive: argento a Rio 2016 e bronzo a Tokyo questa estate

VALENTINA LO RUSSO

••• È la prima judoka europea a vincere due medaglie in due Olimpiadi di seguito. Argento a Rio e bronzo a Tokyo, nella categoria 52kg. La romana Odette Giuffrida (del Gruppo sportivo dell'Esercito), a distanza di qualche settimana, ripensa alla sua impresa ma con lo sguardo già proiettato a Parigi, dove ha puntato l'oro, promessa per nonno Renato a cui ha dedicato il successo in Giappone, tanto grande è il suo legame con la famiglia, così come con Roma, la sua città. Odette ha portato in alto il judo italiano per ben due volte ma senza mai montarsi la testa. Ragazza normalissima, che ama mangiare, il mare, la natura ma soprattutto vuole subito tornare a lottare. Perché nel suo palmares manca soltanto la medaglia d'oro. «Le mie due medaglie hanno due pesi diversi. A Rio avevo 21 anni ed ero fresca, anche senza infortuni. Il bronzo di Tokyo è un successo più costruito, sono stati 5 anni lunghissimi, fatti di tanti cambiamenti». L'obiettivo iniziale però era l'oro?

«Chi mi conosce lo sa. Quando ho perso la semifinale, avevo 15 minuti per riprendermi dalla delusione e lottare per il bronzo. Mi è bastato vedere sul telefonino il cuore che mi ha mandato mia madre per ritrovare la motivazione e prendermi la medaglia».

Anche perché ha un legame speciale con la sua famiglia, è così?

«Verissimo. Loro sono la mia motivazione più grande, tutto ciò che mi dà la forza di ricominciare, soprattutto quando sono molto stanca o un po' depressa».

Soprattutto nonno Renato, dopo la dedica...

«Adesso è convinto di essere diventato famoso perché dopo la dedica della medaglia era su tutti i giornali! Anche perché gli ho chiesto di dipingere la medaglia di colore oro...ovviamente abbiamo fatto finta ma poi gli ho detto: "adesso togli i pennelli perché la medaglia te la porterò a casa prima o poi!».

Quindi la mente è già alle prossime Olimpiadi?

«Fosse per me, avrei ricominciato subito gli allenamenti, mi manca quella medaglia e ormai per me è diventata una specie di ossessione. Devo contenermi perché so quanto è importante il riposo ma ho bisogno di risalire subito in pedana. È quasi una malattia per me... devo tenermi un po' a bada. È difficile da spiegare, ma sento come un fuoco dentro di me».

Da qui a Parigi, cosa succe-

derà?

«Bisognerà intanto riqualficarsi, ci sarà la ranking list e ricomincerà il circuito. La preparazione riprenderà con altri ritmi, non dovrò ripartire subito forte anche per evitare infortuni».

Come ha gestito i tantissimi followers sui social dopo la medaglia?

«Credo di avere tanti seguaci perché mi vedono come una ragazza semplice, normale. Non amo stare al centro dell'attenzione, prima di ogni gara mi distacco dai social perché credo che anche inconsciamente un po' distruggono dalla gara che deve avere la priorità».

Qual è il suo rapporto con Roma?

«Sono nata a Talenti ma vivo ad Ostia vicino al centro olimpico, dove mi alleno. Adoro il mare ma per me Roma è tutto, perché c'è la casa dei miei genitori, ma amo molto anche la natura, l'aria del mare mi fa stare bene. Sono innamorata dei vicoli di Roma, mi fa pensare a casa, non potrei vivere in nessun'altro posto al mondo».

Come fa una romana a restare nei 52 kg?

«Da buona romana amo molto mangiare. Per fortuna vivo da sola, ma quando vado da mia madre metto in preventivo di mettere su peso!».

Come si vede nel futuro?

«So già che continuerò a lavorare nell'Esercito, per me una seconda famiglia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116